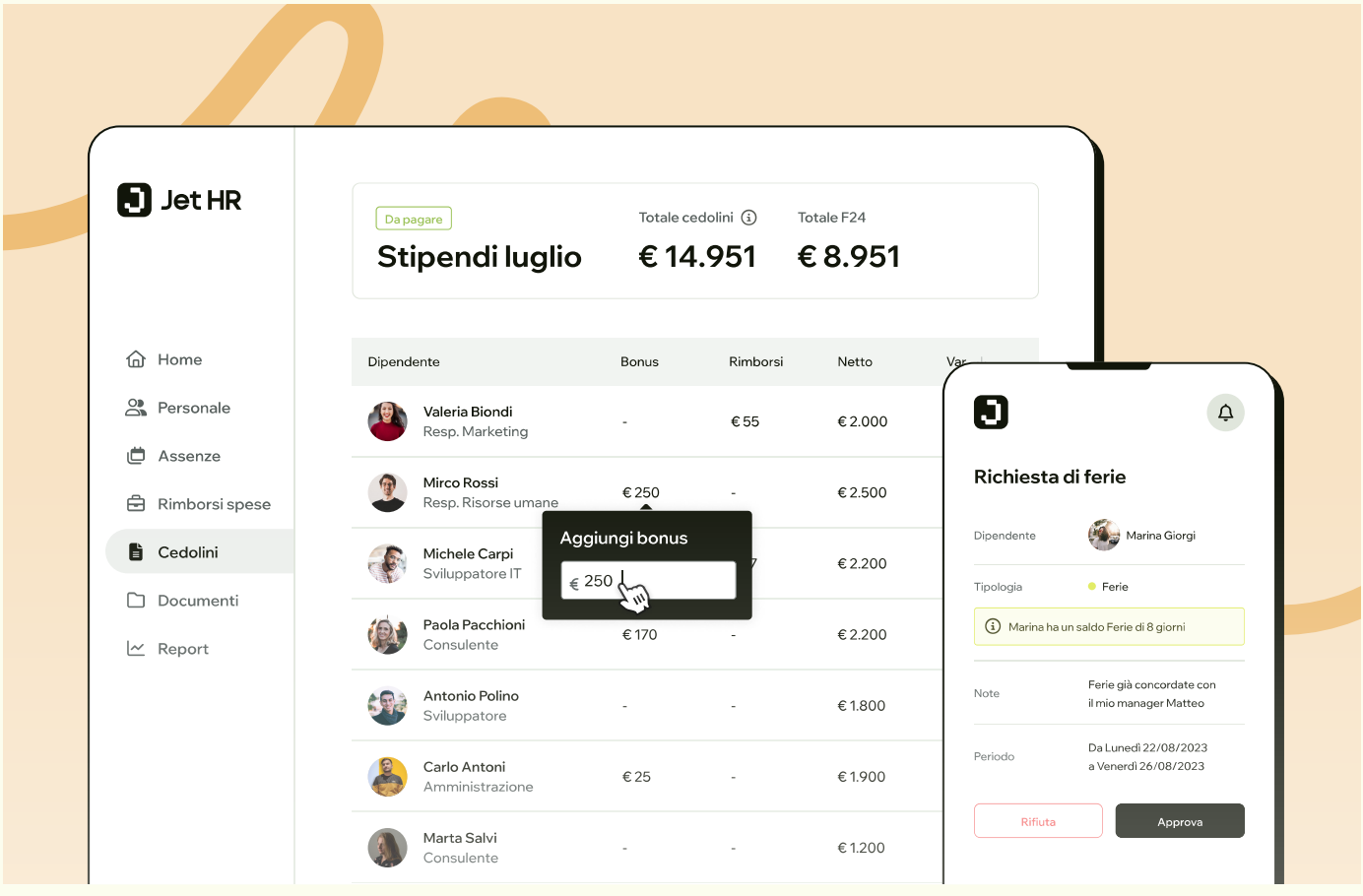
01. Congedo di paternità obbligatorio
02. Congedo di paternità alternativo
03. Permessi giornalieri (“allattamento”)
04. Congedo parentale
05. Malattia del figlio
06. Permessi 104

GUIDA PRATICA 2024

Guida alla paternità e altre tutele per il **padre lavoratore**

All'interno della guida scoprirai tutte le tutele a cui hanno diritto i tuoi lavoratori padri

Jet HR



Cosa troverai in questa Guida

TOPIC	PAG
1. Congedo di paternità obbligatorio	03
2. Congedo di paternità alternativo	04
3. Permessi giornalieri (”allattamento”)	05
4. Congedo parentale	07
5. Malattia del figlio	12
6. Permessi 104	13

Jet HR

Un po’ di contesto

Anche i padri lavoratori hanno diritto a dei permessi per prendersi cura dei figli, anche se godono di meno tutele rispetto alle madri lavoratrici:

- Congedo di paternità (obbligatorio)
- Congedo di paternità alternativo
- Permessi per allattamento
- Congedo parentale (congedo facoltativo)
- Malattia del figlio
- Permessi 104

1

Congedo di paternità **obbligatorio**

1.1. COME FUNZIONA?

- Alla nascita, adozione o affidamento di un minore il padre ha diritto a un congedo obbligatorio di 10 giorni (che diventano 20gg per i parti plurimi)
- I permessi sono utilizzabili:
    - nei 2 mesi prima della data presunta del parto e fino a 5 mesi dopo la nascita o l'entrata in famiglia di un minore in adozione/affido
    - anche non consecutivamente (non sono frazionabili in ore)
    - anche durante il congedo di maternità della madre
    - in aggiunta al congedo di paternità alternativo
    - in caso di morte prima della nascita del figlio

1.2. CHI PAGA LA PATERNITÀ?

L'INPS paga al 100% le ore di permesso. Tu anticipi e recuperi con F24

1.3. QUALI SONO I REQUISITI?

Il lavoratore deve avere un rapporto di lavoro dipendente

1.4. COME FARE DOMANDA?

- Il lavoratore deve comunicarti almeno 5 gg prima (salvo diversamente indicato dal CCNL) in quali giorni intende assentarsi
- Sono permessi obbligatori, quindi non puoi rifiutarti di concederli

2

Congedo di paternità **alternativo**

Il padre avrà diritto a tutte le tutele e i permessi previsti dal congedo per maternità in caso di:

- morte o grave infermità della madre
- abbandono del figlio da parte della madre
- affidamento esclusivo del figlio

2.1. COME FUNZIONA?

- In caso di congedo di paternità alternativo, il padre deve fare **5 mesi di astensione retribuita dal lavoro**

2.2. CHI PAGA IL CONGEDO?

- l'INPS paga un'indennità pari all'80% della retribuzione media globale giornaliera; tu la anticipi e poi recuperi con F24
- se il CCNL lo prevede, l'eventuale integrazione sarà a tuo carico (es. CCNL Metalmeccanica integrazione fino al raggiungimento del 100% della retribuzione). Naturalmente, tu puoi sempre decidere di integrare a prescindere dall'obbligo di legge

2.3. COME FARE DOMANDA?

- online sul sito dell'INPS attraverso il servizio online dedicato alla maternità / paternità (facendo accesso con CNS, SPID o CIE);
- tramite Contact center INPS al numero 803 164 oppure 06 164 164 da cellulare
- con il supporto dei Patronati

3

Permessi giornalieri (“allattamento”)

Si chiamano “permessi per allattamento” ma in realtà sono permessi che il lavoratore può usare per prendersi cura del figlio durante il primo anno di vita o per un anno dall’adozione/affidamento. Il padre lavoratore può richiedere i permessi per allattamento in alternativa alla madre, ma solo in casi particolari

3.1. CHI PAGA L’ALLATTAMENTO?

L’INPS paga al 100% le ore di permesso. Tu anticipi e recuperi con F24

3.2. QUANTE ORE DI PERMESSO?

- 2 ore di permesso al gg se lavorano > 6 ore al gg o 1 ora di permesso al gg se lavorano < 6 ore al gg
- I permessi raddoppiano: in caso di parto gemellare o adozione/affidamento di almeno 2 bambini
- I permessi vengono dimezzati: se istituisci strutture per la cura del bambino (e.g. asilo nido) all’interno dell’azienda o nelle vicinanze

3.3. QUALI SONO I REQUISITI?

- Il lavoratore può richiederli solo se la madre ha rinunciato a usarli o non ne ha diritto
- Il lavoratore non può richiederli se:
    - la madre è in congedo obbligatorio o congedo parentale
    - la madre non può usarli perché è assente dal lavoro per aspettativa, permessi non retribuiti o pause lavorative per part-time verticale

3.4. COME FARE DOMANDA?

Il lavoratore deve presentare la domanda sia a te che all'INPS esclusivamente in modalità telematica tramite:

- portale dedicato (link)
- contact center al numero **803 164** oppure **06 164 164**
- patronati

4

Congedo parentale

4.1. COME FUNZIONA?

- Il congedo parentale è un insieme di permessi facoltativi (a differenza del congedo obbligatorio) che i genitori possono usare fino ai 12 anni del figlio
- Ogni genitore ha un max di mesi a disposizione, che complessivamente non possono superare 10 mesi per ciascun figlio (o 11 mesi se il padre non lavora per almeno 3 mesi continuativi o frazionati):
    - madre: max 6 mesi, continuativi o frazionati, di cui 3 non cedibili al padre
    - **padre: max 6 mesi,** continuativi o frazionati (o 7 mesi se si astiene dal lavoro per almeno 3 mesi), di cui **3 non cedibili** alla madre
    - singolo genitore con affidamento esclusivo del figlio: max 11 mesi, continuativi o frazionati
- **Esempio concreto:** se la madre si prende 6 mesi di congedo, il padre può prendersene max 4. Oppure, la madre e il padre si possono prendere 5 mesi di congedo ciascuno, nello stesso momento
- I genitori possono andare in congedo parentale anche contemporaneamente
- Il padre può andare in congedo anche durante la maternità della madre (dal giorno successivo al parto) e anche se la madre non lavora

1. O per 12 anni dall'adozione/affidamento del figlio e fino ai suoi 18 anni.
2. Sono massimo 6 mesi proprio perché gli altri 3 mesi spettano per forza al padre, e viceversa.

4.2. COSA CAMBIA DAL 2024

Prima della legge di bilancio 2024: 1 mese pagato all'80% e 8 mesi pagati al 30%

Dopo la legge di bilancio 2024: 2 mesi all'80% e 7 mesi al 30% se il congedo viene preso nel 2024; 1 mese all'80%, 1 mese al 60% e 6 mesi al 30% se il congedo viene preso nel 2025

Chi può applicare la nuova legge: solo i lavoratori dipendenti che:

- terminano (anche per 1 solo giorno) il congedo di maternità o di paternità dopo il 31 dicembre 2023, oppure
- a cui nasce un figlio nel 2024, a prescindere dal fatto che abbiano preso congedo obbligatorio

Attenzione!

Il secondo mese al 60% (e all'80% solo per il 2024) è uno solo e può essere usato interamente da un solo genitore oppure frazionato da entrambi; inoltre, il secondo mese pagato di più rientra in uno dei 3 mesi che spettano al padre o alla madre e non sono trasferibili

4.3. CHI PAGA IL CONGEDO PARENTALE

- L'INPS paga. Tu anticipi e recuperi a conguaglio con l'F24
- I primi mesi di congedo sono pagati di più e il pagamento diminuisce man mano che aumentano i mesi

(i) Genitori con congedo obbligatorio terminato nel 2023 ("vecchia" disciplina)

Periodo	Indennità (% della retribuzione)	Limite di età figlio più piccolo	Ulteriori condizioni
1 mese	80%	6 anni	Lo prende alternativamente la madre o il padre, oppure se lo dividono
Ulteriori 8 mesi	30%	12 anni	Suddivisi fra i due genitori, di cui 3 mesi per ogni genitore e i restanti mesi a scelta fra i due
Ulteriori mesi fino a raggiungimento di 10 o 11 mesi	30%	12 anni	1) se il padre prende 3 mesi consecutivi di congedo[3] e 2) se il reddito è < 2.5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione

3. se si verifica solo la prima condizione, si possono prendere fino a 10 o 11 mesi di congedo ma non retribuiti

(ii) Genitori con figli nati nel 2024 o con congedo obbligatorio (paternità o maternità) terminato dopo il 31/12/2023 e con congedo parentale nel 2024

Periodo	Indennità (% della retribuzione)	Limite di età figlio più piccolo	Ulteriori condizioni
2 mesi	80%	6 anni	Li prende alternativamente la madre o il padre
Ulteriori 7 mesi	30%	12 anni	Suddivisi fra i due genitori, di cui 3 mesi per ogni genitore e i restanti mesi a scelta fra i due
Ulteriori mesi fino a raggiungimento di 10 o 11 mesi	30%	12 anni	1) se il padre prende 3 mesi consecutivi di congedo[4] e 2) se il reddito è < 2.5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione

4. se si verifica solo la prima condizione, si possono prendere fino a 10 o 11 mesi di congedo ma non retribuiti

(iii) Genitori con figli nati nel 2025 o con congedo obbligatorio (paternità o maternità) terminato dopo il 31/12/2024 e con congedo parentale nel 2025

Periodo	Indennità (% della retribuzione)	Limite di età figlio più piccolo	Ulteriori condizioni
1 mese	80%	6 anni	Solo per i mesi spettanti a ciascun genitore
1 mese	60%	6 anni	Solo per i mesi spettanti a ciascun genitore
Ulteriori 7 mesi	30%	12 anni	Suddivisi fra i due genitori, di cui 3 mesi per ogni genitore e i restanti mesi a scelta fra i due
Ulteriori mesi fino a raggiungimento di 10 o 11 mesi	30%	12 anni	1) se il padre prende 3 mesi consecutivi di congedo[5] e 2) se il reddito è < 2.5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione

5. se si verifica solo la prima condizione, si possono prendere fino a 10 o 11 mesi di congedo ma non retribuiti

4.4. COME FARE DOMANDA

- I lavoratori devono fare domanda all'INPS prima dell'inizio del periodo di congedo tramite:
    - portale dedicato (link)
    - contact center al numero **803 164** oppure **06 164 164**
    - patronati
- Se la domanda viene presentata dopo l'inizio del congedo, verranno pagati solo i giorni successivi alla domanda

4.5. QUALCHE CASO PRATICO

Caso 1:

- figlio nato il 20 novembre 2023;
- la madre (dipendente) termina la maternità obbligatoria il 20 febbraio 2024;
- il padre usa 2 mesi di congedo parentale dal 21 novembre 2023 al 20 gennaio 2024.

Il congedo parentale del padre è retribuito come segue:

- il mese dal 21 novembre al 20 dicembre 2023 all'80% (legge vecchia)
- il periodo dal 21 dicembre al 31 dicembre 2023 al 30% (legge vecchia)
- il periodo dal 1 gennaio al 20 gennaio 2024 all'80% (legge nuova)

Ai genitori rimangono 10 giorni di congedo parentale all'80%, se presi entro il 2024, altrimenti al 60% se presi dal 1° gennaio 2025 (ed entro 6 anni di età del figlio).

Caso 2:

- Madre (dipendente) che è in maternità dal 15 settembre 2023 al 15 febbraio 2024;
- il padre (dipendente) usa 3 mesi di congedo parentale dal 1° ottobre 2023 al 31 dicembre 2023 e di 1 altro mese di congedo parentale dal 10 gennaio 2024 al 9 febbraio 2024.

Il congedo parentale del padre è retribuito come segue:

- 1 mese all'80% della retribuzione e 2 mesi al 30% (legge vecchia);
- il mese nel 2024 al 30% (e non all'80%) perché ha già usato l'indennità all'80% è prevista solo per uno dei 3 mesi che spettano a ogni genitore e non sono trasferibili all'altro

La madre, finita la maternità, potrà usare il mese di congedo parentale all'80%, se lo prende entro i 6 anni di vita del figlio nel 2024, altrimenti al 60%, se lo prende a partire dal 1° gennaio 2025

5

Malattia del figlio

5.1. QUALI SONO I REQUISITI?

Per accudire i figli, anche adottivi il lavoratore (in alternativa alla madre) ha diritto a dei permessi:

- non retribuiti, salvo migliori condizioni previste dai CCNL
- per tutta la malattia del figlio < 3 anni
- 5 gg lavorativi/anno per figlio da 3 a 8 anni

5.2. COME FARE DOMANDA?

- Per usufruirne i lavoratori devono produrre il certificato medico del minore
- Il lavoratore assente non è tenuto a rispettare le fasce di reperibilità previste per la malattia (Leggi qui)

6

Permessi 104

Qualora il lavoratore si trovasse nella situazione di dover accudire un figlio, anche adottivo o affidatario, che abbia una disabilità o sia gravemente malato, potrà richiedere dei permessi retribuiti previsti dalla Legge 104 che variano a seconda dell'età del minore (Leggi qui)

Fonti

- Testo Unico maternità/paternità D. Lgs. 151/01 e succ mod
- [D. Lgs 105/2022](https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2022-06-30;105#:~:text=Il presente decreto reca disposizioni,in ambito lavorativo e familiare.)
- Congedo di paternità obbligatorio
- Indennità di congedo parentale per lavoratrici e lavoratori dipendenti

Domande Frequenti

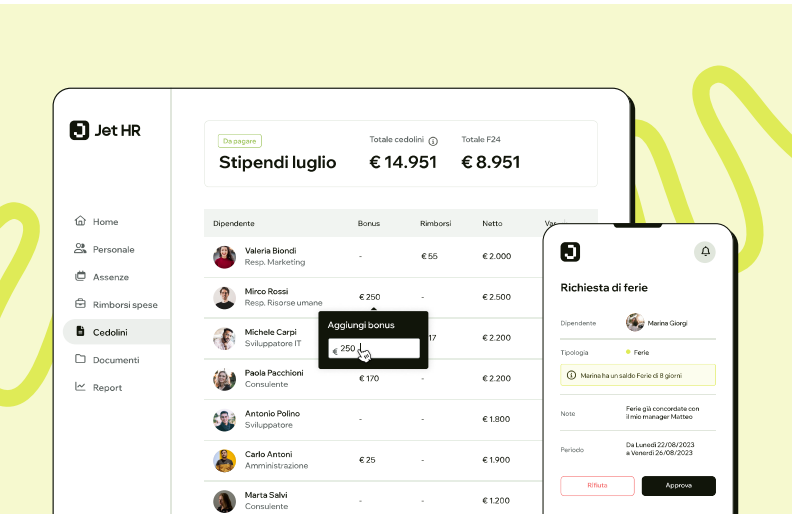
Come funziona il congedo parentale se uno solo dei genitori è dipendente e l'altro no?

Se un genitore è lavoratore dipendente e l’altro genitore no, il secondo mese di congedo parentale indennizzato al 60% della retribuzione (80% per il solo anno 2024) spetta solo al genitore lavoratore dipendente.

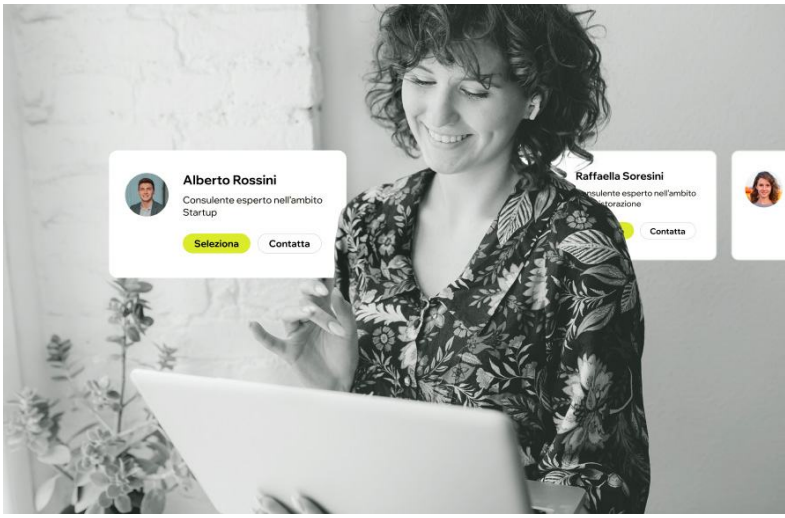
Due genitori possono prendere congedo parentale per lo stesso figlio e nello stesso periodo?

Sì.

Cos’è Jet HR



Piattaforma all-in-one per gestire TUTTO quanto riguarda il personale



Consulente del lavoro di altissima competenza

Chi è Jet HR

Jet HR è una tech company italiana con l’obiettivo di cambiare il modo in cui si gestisce il personale in Italia, eliminando la complessità burocratica.

È nata a dicembre 2022 da Marco Ogliengo e Francesco Scalambrino e in pochissimo tempo è arrivata a gestire il personale di 200 aziende e gli stipendi di 2000 persone.

Progettata per semplificare l'amministrazione aziendale, Jet HR integra in un'unica soluzione tutte le funzioni HR essenziali, dall'assunzione di nuovi dipendenti e la gestione delle ferie, all'approvazione delle note spese, fino alla creazione e distribuzione dei cedolini. Jet HR va molto oltre e diventa l’unico interlocutore per tutta la gestione amministrativa, integrando, ad esempio, il noleggio e la consegna di PC per i collaboratori, la prenotazione di visite mediche, la partecipazione ai corsi di sicurezza e gli altri adempimenti obbligatori.

Grazie ad una piattaforma in continua evoluzione e al supporto di consulenti del lavoro altamente qualificati, Jet HR elimina la burocrazia e rende il processo di gestione del personale veloce ed efficiente.

Curioso di sapere come Jet HR può liberarti dalla burocrazia?

Prenota qui una Demo personalizzata

Prenota ora

Iscriviti alla newsletter di Jet HR, Orbita, per sapere sempre le novità più rilevanti del mondo del lavoro

ORBITA

- 1-2 volte al mese massimo
- Parliamo solo di cose realmente utili: niente dettagli burocratici di cui si occupa il consulente del lavoro
- Per ogni novità ti diciamo quale impatto ha su di te e sulla tua azienda

Iscriviti alla news letter di Jet HR

Contattaci tramite uno dei nostri canali:

Instagram

Linkedin

Facebook